

In cammino verso il Giubileo. Se ne parla domani a Palazzo dei Priori



VITERBO – In cammino verso il Giubileo 2025. Importante appuntamento nella sala Regia di Palazzo dei Priori **domani 13 febbraio alle ore 15,30**. Un incontro che vedrà l'intervento della sindaca Chiara Frontini, del presidente della Provincia Alessandro Romoli e dell'incaricato diocesano per il Giubileo Don Giuseppe Castagnini.

I lavori saranno introdotti e moderati dalla consigliera comunale delegata alla promozione della Via Francigena e Giubileo 2025 Alessandra Croci. Si parlerà dei percorsi legati alla Via Francigena e alla Romea Strata e dei pellegrini che percorreranno tali cammini. Ma l'evento di domani sarà principalmente dedicato alla **presentazione del logo celebrativo dell'anno giubilare che andrà a identificare le iniziative proposte dai comuni della Tuscia dislocati lungo i due cammini spirituali**.

Nel corso dell'incontro verrà infine presentato il bordone del pellegrino, che verrà benedetto il prossimo Natale, e il timbro ufficiale che verrà apposto sulla credenziale del pellegrino.

Giubileo, Nanni: “Monitoraggio costante sui cantieri e sul rispetto dei tempi”



ROMA – “Oggi in Commissione Giubileo abbiamo audito l’assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini la quale ha fatto il punto e chiarito alcuni aspetti sugli interventi giubilari di competenza del suo assessorato”.

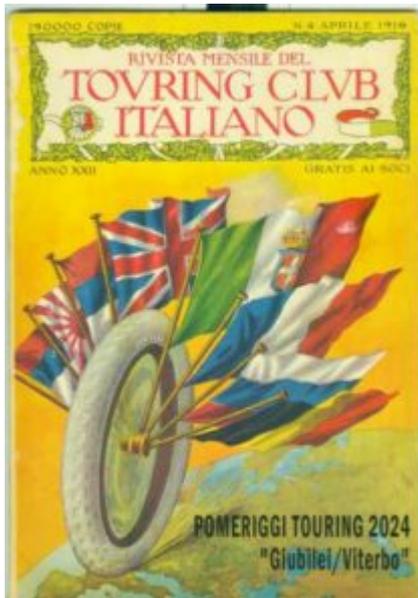
Così in una nota Dario Nanni, consigliere comunale e Presidente della Commissione Capitolina Speciale Giubileo 2025. L’Assessora ha rassicurato sul rispetto dei tempi previsti dai cronoprogrammi finanziari e sull’avvio dei lavori per tutti gli interventi giubilari che riguarderanno la riqualificazione e l’ammodernamento di opere ed infrastrutture strategiche per la città. Tra le opere sulle quali l’assessora Segnalini ha garantito il rispetto dei tempi vanno annoverate: Piazza Pia, Ponte dell’Industria, Piazza dei Cinquecento e Piazza della Repubblica, Giardino dei Dogali, ed ancora la riqualificazione di circa 500 km di strade cittadine, la manutenzione straordinaria dei marciapiedi della città, ma anche altri interventi come Ponte della Scafa e Ponte dei

Congressi che, in quanto opere essenziali ma non indifferibili potranno essere riqualificati e restituiti alla città anche dopo la scadenza giubilare.

Vista l'importanza straordinaria di tutti questi interventi per l'evento giubilare, considerando l'importanza che rivestono per rendere la città più efficiente e sostenibile, opere che in alcuni casi sono attese da decenni, abbiamo deciso come commissione di svolgere una serie di sopralluoghi nei cantieri giubilari della città proprio per monitorare le attività e i lavori che si stanno portando avanti nel rispetto delle tempistiche previste.

Già da questa sera – conclude Nanni – sarò presente, insieme ad altri colleghi in XV Municipio, dove si darà avvio ai lavori per riqualificare Via della Stazione di Cesano, intervento anche in questo caso atteso da anni soprattutto per migliorare le esigenze di sicurezza stradale di questa zona e domani sera, invece, saremo presenti al sopralluogo su Via Prenestina, in V Municipio, anch'essa interessata da significativi interventi di riqualificazione e messa in sicurezza.

**Viterbo: “Pomeriggi Touring
2024 XIV edizione”,
conferenza sul Giubileo del
1300**



VITERBO- Presso la Sala Conferenze Museo della Ceramica della Tuscia a Palazzo Brugiotti di Viterbo, venerdì 26 Gennaio 2024 si terrà alle ore 16,30 la conferenza organizzata dal Gruppo consolare di Viterbo del Touring Club Italiano per i POMERIGGI TOURING 2024, sui Giubilei. Ogni ultimo venerdì del mese, da gennaio a maggio 2024, a Palazzo Brugiotti, sede della Fondazione Carivit, si terrà un ciclo di cinque conferenze sui "Giubilei" degli anni 1300, 1450, 1550, 1650, 1950 con esperti e storici dell'arte. Si parlerà di viaggio, motivazioni religiose, peste, pericoli, vestiario dei pellegrini, ospizi, accoglienze, ecc. e del ruolo di Viterbo, ultima tappa sulla Via Francigena prima dell'arrivo a Roma. I vari Giubilei nel corso degli anni verranno esaminati non solo in un'ottica di fede e penitenza, ma saranno inquadrati altresì come eventi portatori di cambiamenti significativi sul piano economico, sociale, sanitario e culturale. Il flusso continuo di viandanti lungo le cittadine della Tuscia incise sulle scelte politiche dell'epoca, testimoniando il forte impatto che gli Anni Santi ebbero su un territorio che non poteva farsi trovare impreparato di fronte ad eventi internazionali di tale grandezza.

PRIMO APPUNTAMENTO: GIUBILEO 1300

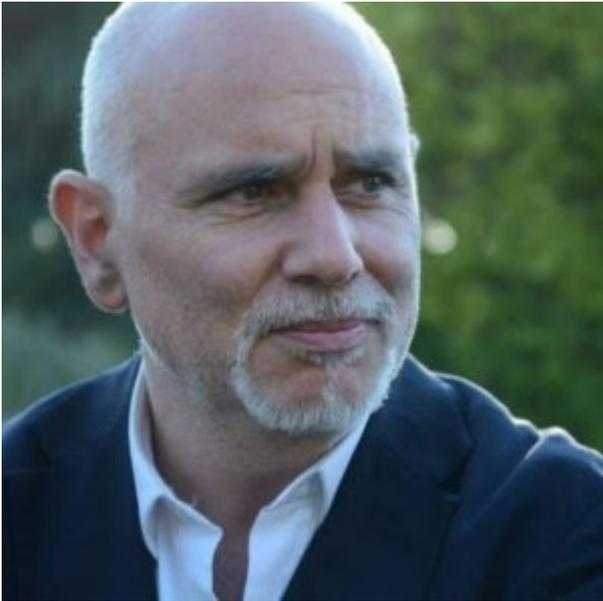
26 GENNAIO 2024

Valentina Berneschi commenterà il primo Giubileo della storia (1300), legato a Viterbo per i ricordi danteschi della sorgente sulfurea del Bulicame presso Viterbo, paragonata, nell'Inferno della Divina Commedia, al Flegetonte. Quell'Anno Santo viene tra l'altro ricordato per la peste che colpì numerosi pellegrini lungo il percorso verso Roma.

VALENTINA BERNESCHI

Valentina Berneschi, storica dell'arte, apre il ciclo di conferenza sui Giubilei nel corso dei secoli con una conversazione sul primo Anno Santo della storia, indetto nel 1300 da Bonifacio VIII (Benedetto Caetani 1230-1303), che costituì la prima e più importante occasione di conversione e redenzione, di grazia e perdono, per tutta la Cristianità. Viterbo, capitale del Patrimonio di San Pietro in Tuscia, posta lungo la Via Francigena, a pochi chilometri da Roma, fu un centro di riferimento per fedeli e pellegrini che intendevano chiedere l'Indulgenza Plenaria, per la salvezza della propria anima.

Giubileo, Nanni: “Creare asse con l'Aquila capitale del perdono”



ROMA- “E’ fondamentale che in vista del Giubileo Roma organizzzi delle iniziative insieme alla città de L’Aquila riconosciuta da Papa Francesco come la capitale del perdono”. Così in una nota Dario Nanni, presidente della Commissione Giubileo durante la presentazione del libro di Angelo De Nicola “IL PRIMO GIUBILEO DELLA STORIA: LA PERDONANZA DI CELESTINO V”.

L’Aquila è soltanto ad un’ora da Roma ed è la sesta città d’Italia come numero di monumenti presenti, sarebbe un connubio naturale quello di organizzare iniziative ed eventi in collaborazione con la città de L’Aquila. Proprio lo scorso anno Papa Francesco durante la sua visita nella città abruzzese la definì la città del perdono, della pace e della riconciliazione. Per queste ragioni e per la storia che lega anche le due città, è importante organizzare eventi e iniziative e creare le condizioni affinché ci siano momenti in cui Roma e l’Aquila condividano l’importante evento del Giubileo.

Tra l’altro, proprio il primo Giubileo della storia, nel 1300, fu il risultato di scelte legate a seguito del gran rifiuto di Celestino V che in qualche modo innescò la necessità di organizzare un altro evento proprio per concedere le indulgenze ed il perdono.

Sono sicuro – conclude Nanni – che organizzare degli eventi ed iniziative e stringere questo patto di collaborazione con l'Aquila oltre che naturale sarà anche utile alla città di Roma e alle stesse regioni del Lazio e dell'Abruzzo.

La ferrovia Roma- Viterbo riceverà 60 mln di euro dalla Regione in vista del Giubileo

di REDAZIONE-

VITERBO – La ferrovia Roma-Viterbo riceverà un importante impulso finanziario in previsione del Giubileo del 2025. La regione Lazio ha annunciato un investimento di 60 milioni di euro per migliorare questa linea ferroviaria, che negli ultimi anni è stata spesso oggetto di ritardi, soppressioni e disagi per i pendolari.

L'annuncio è stato fatto dal direttore generale della regione, Alessandro Ridolfi, durante una commissione speciale dedicata all'evento religioso. Questi investimenti rientrano in un piano più ampio di interventi per il Giubileo del 2025, del valore complessivo di circa 1,2 miliardi di euro, di cui circa 400 milioni sono proposti dalla regione Lazio. Questi fondi sono destinati a tre settori principali: sanità, trasporti e volontariato e protezione civile.

Per quanto riguarda la sanità, sono già stati approvati 154 milioni di euro, che saranno utilizzati per potenziare ospedali e il servizio di emergenza Ares 118. Inoltre, la regione ha presentato un pacchetto di circa 253 milioni di euro, di cui 54 milioni saranno destinati a ulteriori

interventi sanitari, 18 milioni alla protezione civile e oltre 180 milioni di euro saranno investiti nei trasporti.

Dei 60 milioni di euro previsti per la Roma-Viterbo, una parte sarà utilizzata per installare impianti di aria condizionata sui treni, mentre il resto sarà impiegato per l'acquisto di due nuove locomotive destinate alla linea Roma-Ostia o alla tratta Roma-Viterbo, nonché per il potenziamento della linea di contatto.

Tuttavia, nonostante queste promettenti notizie per i viaggiatori e i pendolari, rimane ancora da ottenere l'approvazione del ministero dell'Economia, che presiederà il tavolo tecnico dedicato a valutare e avviare i finanziamenti per questi importanti interventi. Quindi, mentre ci sono speranze di miglioramento per la Roma-Viterbo, occorrerà attendere ulteriori sviluppi per vedere questi progetti concretizzarsi.

**Giubileo Roma Capobianco
(Filca-Cisl Roma): “La
priorità resta la sicurezza
nei cantieri”**



ROMA- “Il 24 gennaio del 2025 prenderanno il via a Roma gli eventi legati al Giubileo, dopo l’apertura della Porta Santa del dicembre 2024. È ben chiaro a tutti che entro quella data, alla quale mancano poco più di 500 giorni, 16 mesi, sarà impossibile ultimare le 184 opere previste. E sarà impossibile anche solo avviare tutti i cantieri annunciati, sia per le lungaggini burocratiche che per l’assenza delle risorse necessarie. Insomma, non ci vuole Cassandra per capire che l’elenco degli interventi annunciati in pompa magna per l’Anno Santo rappresentano solo del materiale utile a scrivere l’ennesimo libro dei sogni”. Lo dichiara Nicola Capobianco, segretario generale Filca-Cisl Roma. “Più che prendere atto del fallimento e lamentarsi – prosegue il sindacalista – credo sia opportuno capire quali opere sono davvero realizzabili e con quali modalità. Gli annunci fatti in questi giorni da vari esponenti istituzionali, che hanno dichiarato che per garantire la realizzazione delle opere ‘si lavorerà h24, senza sosta, con tre turni di otto ore’, ci ha lasciati basiti. Due considerazioni: aumentare i ritmi di lavoro per colmare le lacune nella gestione dei cantieri vuol dire non assicurare la qualità del costruito e aumentare lo stress, e quindi i rischi, per gli edili impegnati. Un film già visto in tante altre occasioni in tutta Italia, che ha provocato un aumento di incidenti e tanti infortuni, anche mortali, tra i lavoratori. Ma quello che mi preme sottolineare – sottolinea

Capobianco – è che ogni intervento legato alla organizzazione del lavoro non può essere imposto dall'alto, ma concordato con i lavoratori e con le aziende. La cabina di regia costituita presso la Prefettura, che ha l'obiettivo di vigilare sulla legalità nei cantieri, si è riunita una sola volta. Non servono solo momenti di confronto e dialogo costruttivo, tra l'altro apprezzabili, ma queste cabine devono diventare luoghi decisionale, dove grazie alle concertazioni e all'apporto degli addetti ai lavori, ciascuno per il proprio settore di competenza, si mettano in campo strumenti e strategie per assicurare legalità negli appalti, un lavoro di qualità e sicuro in tutti i cantieri. Le opere in ballo sono tante e importanti, perché contribuiscono davvero a disegnare il futuro della Capitale. Siamo ancora in attesa di una risposta dal Campidoglio per una nostra richiesta di incontro. Il tempo passa inesorabilmente – aggiunge – ma ad oggi i cantieri già avviati si contano sulle dita di una mano. Perdere anche questa occasione sarebbe imperdonabile, rappresenterebbe una sconfitta con conseguenze nefaste a partire dai nostri figli. Non lo merita la città. Non lo meritano i romani. Non lo meritano i 32 milioni di pellegrini che si prevede arriveranno nella Capitale per questo evento globale. Il mondo intero guarderà Roma: dimostriamo di essere una Capitale moderna, efficiente, sostenibile”, conclude il segretario generale della Filca Roma.

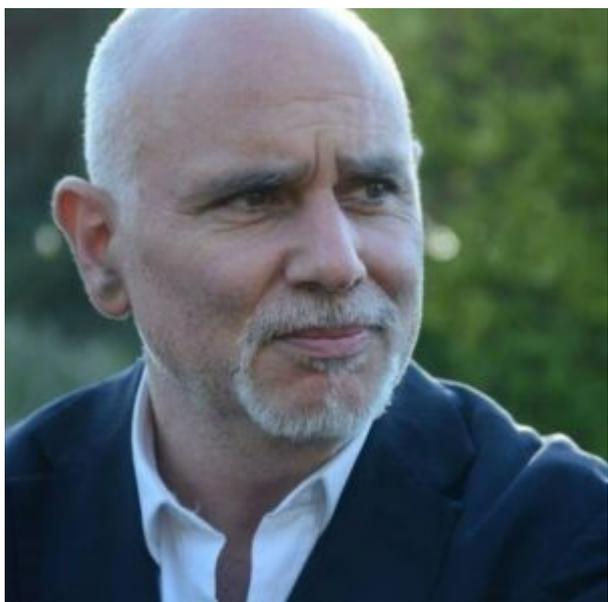
**Filca Cisl Roma su firma
protocollo sicurezza cantieri**

Giubileo

ROMA- Questa mattina a Roma il sindaco Roberto Gualtieri, in qualità di Commissario straordinario di Governo per il Giubileo 2025, il prefetto di Roma, Lamberto Giannini, Marco Sangiorgio, per la Società Giubileo 2025, il capo dell'Ispettorato territoriale del lavoro, Carmina Mancino, e i rappresentanti territoriali dei sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, hanno sottoscritto un protocollo di legalità per la realizzazione delle opere per il grande evento religioso in programma il 2025. La firma arriva dopo pochi giorni dal secondo Dpcm con il programma degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo. Obiettivo dell'intesa odierna è di garantire la qualità del lavoro nei cantieri, a partire dalla sicurezza degli edili e dalla legalità negli appalti. "Si tratta di un protocollo atteso ed importante – spiega Nicola Capobianco, segretario generale della Filca-Cisl di Roma – necessario per assicurare la massima efficienza nei lavori per realizzare le 184 opere previste. In ballo ci sono risorse davvero importanti, pari a 3,4 miliardi di euro, ed è necessario spendere subito e bene queste somme, nell'interesse delle aziende, dei lavoratori e di tutta la comunità, che beneficerà di opere importanti per la qualità della vita nella Capitale. Tra le innovazioni previste dal Protocollo ci sono la costituzione di una banca dati con tutte le informazioni sui soggetti che intervengono nella progettazione o realizzazione dell'opera, l'introduzione del 'Settimanale di cantiere', per monitorare gli accessi di mezzi e personale nell'area di lavoro, la consultazione della banca dati nazionale antimafia riguardo alle imprese coinvolte nei lavori, misure tese a prevenire le interferenze illecite e la corruzione. L'intesa – spiega Capobianco – garantisce il monitoraggio e il tracciamento dei flussi di manodopera, prevede verifiche sugli espropri necessari e una intensa attività di vigilanza. Tra le norme più importanti anche quella che obbliga tutte le aziende ad applicare nei cantieri

il contratto nazionale dell'edilizia, per evitare il fenomeno del dumping contrattuale. Insomma – osserva il segretario generale della Filca – si tratta di norme innovative ed efficaci, che tuteleranno al meglio i lavoratori edili impegnati, che saranno diverse migliaia, in un contesto di sicurezza nei cantieri e di legalità nel sistema edile. Un modello che deve venire applicato in tutti i contesti, a partire dai lavori per Expo2030, che ci auguriamo davvero vedano Roma come sede di questa manifestazione internazionale importantissima”, ha concluso Capobianco.

Giubileo 2025. Dario Nanni: Condivido pienamente l'idea della Presidente del I Municipio



Roma – Condivido pienamente l'idea della Presidente del I

Municipio, Lorenza Bonaccorsi, di destinare l'ex mercato dei fiori di Trionfale alla cultura e alle arti.

Così in una nota Dario Nanni consigliere comunale e presidente della commissione speciale Giubileo 2025.

Alle cronache è noto come esempio di degrado e abbandono, ma si tratta di uno spazio di 7000 metri quadrati in zona Prati, dall'enorme potenziale e di cui, finalmente si inizia ad intravedere un piano per il suo recupero. Nei mesi scorsi avevo proposto di riqualificare e utilizzare quello spazio come struttura direzionale in funzione del Giubileo, per l'anno 2025, per poi destinarlo a finalità utili alla nostra città, come appunto quella di realizzare un polo culturale. L'idea di farne uno spazio per le arti e la cultura non può che trovarmi a netto favore, in quanto si garantirebbe alla Città di uno spazio propulsivo e attrattivo, capace, a sua volta, di generare un'ulteriore spinta di riqualificazione nelle aree circostanti.

Mi auguro che si proceda speditamente con le prossime fasi, che vanno dalla riconsegna al Patrimonio dell'immobile, al reperimento delle risorse per i lavori, con la previsione di una partnership pubblico-privata, con fondi europei o con bandi come Reinventing Cities.

Proprio per queste ragioni – conclude Nanni – ho chiesto la convocazione della Commissione Cultura, di cui faccio parte, con la partecipazione del I Municipio, per iniziare a costruire il percorso per la sua realizzazione.

Buzzi (FdI): “I fondi per il Giubileo a favore dello sviluppo e del miglioramento di Viterbo”



VITERBO – Riceviamo da Luigi Maria Buzzi (Responsabile Circolo FDI Viterbo) e pubblichiamo: “Ancora una volta, il lavoro e la vicinanza alla nostra città dell’Onorevole Rotelli, consentono a Viterbo di accedere a 10 milioni di euro di finanziamenti nell’ambito dei fondi per il Giubileo per realizzare 5 importanti progetti per lo sviluppo e il miglioramento della qualità della vita in città.

Grazie al Governo Meloni abbiamo la straordinaria occasione di lavorare affinché si apra anche per la nostra città un percorso virtuoso nella direzione della crescita.

Mi auguro che questo spirito di collaborazione messo a disposizione del territorio da parte dell’on. Rotelli trovi risposta adeguata e corrispondente da parte dell’amministrazione comunale”.

Viterbo, FdI: “Attenzione al nostro territorio per il Giubileo”



VITERBO – Riceviamo dal Gruppo FDI Comune di Viterbo e pubblichiamo: “Il Gruppo di Fratelli d’Italia al Comune di Viterbo sottolinea l’ottimo lavoro svolto dall’Onorevole Rotelli per l’ottenimento del finanziamento di opere per il Capoluogo nell’ ambito dei Fondi per il Giubileo 2025.

Le opere che saranno finanziate sono il completamento o la realizzazione di progetti che erano già stati messi in campo e strategici per il centro storico della città, per il suo sviluppo culturale e turistico e la sua viabilità: 2.5 milioni di euro per il completamento delle scuderie di Sallupara, 1,5 milioni di euro per il completamento, restauro e allestimento a polo culturale del complesso di S. Orsola, 1,5 milioni per il completamento della pensilina del Sacrario, quattro milioni per il miglioramento della viabilità nel quadrante nord della città. Fondi che si aggiungono ai 500mila euro già previsti

per il recupero della chiesa delle Fortezze, quinto progetto, gestito dalla Soprintendenza.

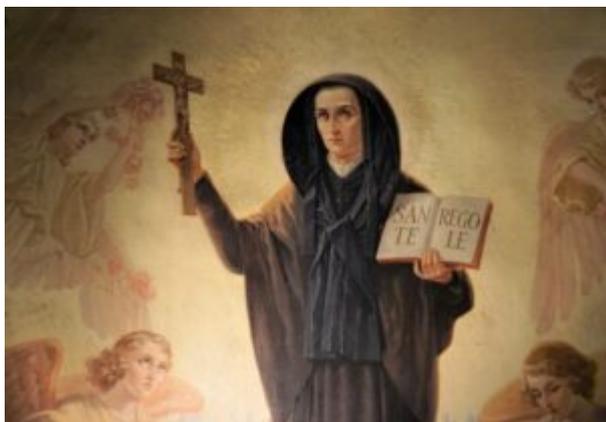
Monitoreremo con particolare attenzione i progetti e le opere finanziate dal Governo affinché siano eseguiti tutti i lavori in tempo utile. Nei prossimi mesi sarà importante che il lavoro sin qui sinergicamente svolto continui e proceda con la migliore tempistica per la realizzazione di tutte le opere prima dell'appuntamento giubilare.

Tengo particolarmente al completamento delle Scuderie Sallupara – ha detto la capogruppo Allegrini – al cui progetto avevo attentamente lavorato nella scorsa consiliatura, e che prevede anche la sistemazione della piazza antistante, di fondamentale importanza per la riqualificazione del quartiere San Faustino già iniziata con i lavori di Maria SS Liberatrice e della Trinità.

Un'attenzione da parte del Governo per la nostra città, importante e determinante per lo sviluppo di Viterbo, già intrapreso dalla sfida del PNRR con tutti i progetti finanziati, importante la Pensilina punto importante del centro della città e la viabilità per il miglioramento del quadrante nord della città snodo cruciale per chi arriva nella nostra meravigliosa città. Concludono infine i Consiglieri Sberna e Achilli.

Apprezziamo il cambio di passo del nuovo Governo nei confronti del nostro territorio che no poteva restare fuori dalla programmazione del Giubileo, strategica non solo per la città di Viterbo ma per l'intera provincia".

L'urna con il corpo di Santa Lucia Filippini torna a Tarquinia per il Giubileo



TARQUINIA (Viterbo) – Giovedì 27 ottobre l'urna con il corpo di Santa Lucia Filippini farà ritorno a Tarquinia. Un evento straordinario per la Città e per la Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e momento culminante dei festeggiamenti per il giubileo dei 350 anni dalla nascita della Maestra Santa (1672-2022) che hanno preso il via lo scorso gennaio. Dalla cripta della chiesa cattedrale di Santa Margherita a Montefiascone, dove è conservata, l'urna giungerà a Tarquinia, in piazza Matteotti, alle ore 17. Sarà accolta dall'abbraccio della sua città natale e dal saluto del Sindaco Alessandro Giulivi. Quindi si formerà il corteo, accompagnato dalla Banda Musicale "Giacomo Setaccioli" sino al Duomo, dove l'Arcivescovo Mons. Fabio Fabene, Segretario della Congregazione per le Cause dei Santi, presiederà l'eucaristia. La Santa resterà solennemente esposta nel Duomo sino a domenica 30 ottobre, dove ognuno potrà venerarla: un fitto programma di cerimonie scandirà i quattro giorni di festa, con la partecipazione degli alunni e degli ex-alunni dell'Istituto Santa Lucia Filippini di Tarquinia e delle diverse parrocchie, con la liturgia delle ore cantata dalle monache benedettine, un concerto e con la messa conclusiva presieduta dal Vescovo Diocesano Gianrico Ruzza nel mattino di domenica. È prevista

la partecipazione di un gran numero di Maestre Pie Filippini, che in tutto il mondo continuano a diffondere il carisma della santa tarquiniese, guidate dalla Madre Generale, Ascenza Tizzano. Nei prossimi giorni sarà diffuso il programma dettagliato degli eventi.

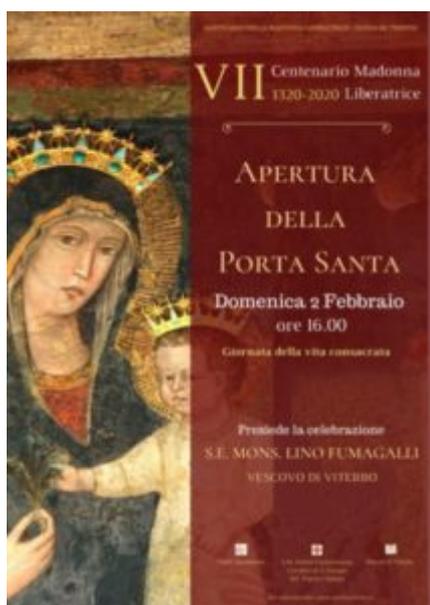
Nel Duomo di Tarquinia il Giubileo delle Monache Passioniste

TARQUINIA (Viterbo) – Il 3 maggio 1771 il Monastero della Presentazione di Maria SS.ma al Tempio, primo ed unico fondato da San Paolo della Croce, apriva le porte alla tarquiniese Madre Maria Crocifissa di Gesù Costantini e alle prime monache passioniste. La vestizione solenne delle religiose avvenne nel Duomo di Tarquinia, quindi, dopo una grande processione che i snodò per le vie principali della città, iniziò la vita claustrale del primo nucleo monastico femminile delle Passioniste. Dal primo germoglio di Tarquinia in 250 anni sono fiorite le fondazioni di tanti monasteri, oggi riuniti in Congregazione, che irradiano in tutto il mondo il carisma di San Paolo della Croce.

In ricordo e in ringraziamento di quel giorno così importante per la storia di Tarquinia e della Chiesa universale, 250 anni dopo, martedì 3 maggio, alle ore 16.30, nel Duomo della città sarà celebrata una Solenne Eucaristia, presieduta dal Vescovo Mons. Gianrico Ruzza. Per questa straordinaria occasione giubilare, in via eccezionale, parteciperanno alla celebrazione le stesse monache passioniste di Tarquinia, che sono tuttora una presenza spirituale significativa e ricca di frutti di grazia per la Diocesi intera. Concelebreranno

numerosi presbiteri e padri passionisti. Il canto liturgico sarà eseguito dalla Cappella musicale del Duomo, diretta dal Walter Rosatini e accompagnata all'organo dal maestro Luca Purchiaroni.

Apertura della Porta Santa il 2 febbraio in occasione del VII centenario della Madonna Liberatrice



VITERBO – È fissata per venerdì p.v. 24 gennaio alle ore 19.00 presso il Convento degli Agostiniani a Viterbo la Conferenza Stampa di presentazione del programma del GIUBILEO della MADONNA LIBERATRICE che si aprirà domenica 2 febbraio con l'apertura della Porta Santa da parte del Vescovo Lino Fumagalli.

Durante la Conferenza Stampa saranno presentati i programmi e le attività inerenti al Giubileo.